

# La marcia in più Auto, la filiera italiana traino per le vendite sui mercati esteri: +5%

**PAOLO PITTALUGA**  
MILANO

**S**egnali positivi per la componentistica auto-motiva in Italia nel primo semestre 2014. Nel periodo gennaio-giugno, infatti, l'export della filiera dei componenti per autoveicoli ha raggiunto 10,2 miliardi di euro, in crescita del 5% rispetto allo stesso periodo del 2013. Nello stesso semestre sono aumentate anche le importazioni, del 6,4%, per un valore di 5,9 miliardi di euro. Risultato che ha portato la bilancia commerciale ad un saldo positivo di 4,2 miliardi, equivalente al 3,1% in più rispetto al 1° semestre 2013.

Numeri derivanti da un primo trimestre positivo, con l'export a +9,3% e l'import a +8,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, al quale è seguito un secondo trimestre che ha mostrato un rallentamento, con l'export a +0,9% e l'import a +4,6% rispetto ad aprile-giugno 2013.

Le esportazioni del settore rappresentavano il 5,2% di tutto l'export italiano (era stato il 4,9% nel 2013) a sua volta in crescita del 2% nel semestre, mentre le importazioni si attestano a circa il 3,3%, quote che salgono rispettivamente al 5,4% e al 4% escludendo dai flussi il comparto energia. Per la componentistica l'anno passato si era chiuso con l'export a 5,7% per un ammontare di 19,3 miliardi di euro e con un saldo positivo della bilancia commerciale di 8,2 miliardi di euro pari a un 7,7% in più.

«A fronte di una produzione nazionale di autoveicoli ancora in calo – sottolinea Aurelio Nervo, presidente del Gruppo componenti Anfia –, dove il 1° semestre ha chiuso a -1,5% con una perdita del 5,6% per le autovetture e pesanti flessioni a due cifre per i veicoli industriali, e un mercato interno che mostra una ripresa parziale e altalenante (+3,6% nei primi nove mesi di quest'anno), la componentistica italiana dimostra forte capacità di penetrazione sui mercati internazionali».

Analizzando ulteriori dati del 1° semestre 2014, le esportazioni della componentistica verso i paesi Ue, valgono 7,2 miliardi di euro (+8,2%) e pesano il 70% dell'intero export componenti con un avanzo commerciale di 2,7 miliardi. L'export verso i Paesi extra Unione è di 3 miliardi e produce un saldo positivo di 1,5 miliardi, pari ad un terzo della bilancia commerciale componenti. I Paesi di destinazione del nostro export vedono al primo posto la Germania, col 21%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

